



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1589**

Prot. n. SG/DZ/AB

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 18 posti a tempo indeterminato della qualifica di vigile del fuoco del ruolo unico del personale provinciale: indizione del bando di concorso.

Il giorno **22 Luglio 2011** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER**  
**MARTA DALMASO**  
**MAURO GILMOZZI**  
**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**ALESSANDRO OLIVI**  
**FRANCO PANIZZA**  
**UGO ROSSI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

L'amministrazione provinciale ha evidenziato la necessità di disporre di nuovo personale della qualifica di vigile del fuoco al fine di continuare a garantire la piena operatività del Corpo permanente dei vigili del fuoco nell'espletamento delle funzioni istituzionali individuate dalle disposizioni vigenti, a fronte dell'avvenuta cessazione dal servizio di dipendenti non sostituiti e delle cessazioni di dipendenti previste per il prossimo triennio.

E' quindi necessario indire una procedura concorsuale pubblica finalizzata all'assunzione di personale della qualifica di vigile del fuoco.

Il decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/Leg. di data 30 luglio 2010 riguardante "Regolamento concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento (articolo 67 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia))" negli articoli 6, 7 e 8 detta la disciplina per l'accesso alla qualifica di vigile del fuoco prevedendo, a tal fine, un concorso pubblico per titoli ed esami e un corso di formazione.

La predetta disciplina di accesso alla qualifica di vigile del fuoco stabilisce:

- a) specifici requisiti per l'accesso;
- b) la possibilità di riservare fino alla misura massima del 40 per cento dei posti a:
  - personale che ha svolto servizio civile nel Corpo permanente dei vigili del fuoco
  - personale che, alla data di indizione del bando di concorso (*data di approvazione della presente deliberazione*) presta servizio nei corpi volontari dei vigili del fuoco e abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio
  - personale che ha prestato servizio presso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco come vigile del fuoco discontinuo per un periodo complessivamente superiore a centoventi giorni;
- c) la possibilità che per tutti o parte dei posti messi a concorso i candidati sostengano una prova pratica nei mestieri di volta in volta individuati dal bando e scelti dal candidato all'atto della presentazione della domanda;
- d) la possibilità per il bando di concorso di prevedere l'organizzazione di specifico corso nelle materie oggetto del concorso o delle eventuali prove preselettive, riservato ai candidati di genere femminile per favorire l'accesso alla qualifica di vigile del fuoco di quest'ultimo personale;
- e) la possibilità di prevedere forme di preselezione, consistenti in test a risposta multipla vertenti su tutte o alcune materie del concorso;
- f) la validità per un periodo di due anni dalla data di approvazione della graduatoria con possibilità di proroga della stessa per una sola volta della metà della sua durata iniziale fino a raggiungere complessivamente la durata di tre anni.

Il Regolamento prevede, infine, un generale rinvio alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. e s. m. (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e

per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici).

Considerate le esigenze organizzativo-funzionali del Corpo permanente dei vigili del fuoco, con questo atto si indice un bando di concorso per la copertura di n. 18 posti della qualifica di vigile del fuoco. Per 12 dei predetti 18 posti i candidati dovranno sostenere specifica prova pratica in uno dei mestieri indicati nel testo di bando che forma parte integrante del presente atto deliberativo (allegato 1);

Per favorire l'accesso alla qualifica di vigile del fuoco di personale di genere femminile, anche nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomo e donna, previsto, tra l'altro, dall'articolo 49 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, per 6 dei predetti posti i candidati non dovranno scegliere il mestiere per il quale concorrere, tra quelli indicati nel bando di concorso, e sostenere quindi la relativa prova pratica. Inoltre, sempre nell'ottica di favorire l'accesso alla qualifica di vigile del fuoco a candidati di genere femminile, il bando prevede l'organizzazione di un corso a loro riservato di introduzione alle materie oggetto del concorso che hanno carattere prettamente tecnico.

Con lo stesso bando, in conformità a quanto stabilito dal D.P.P. n. 20-52/Leg. di data 30 luglio 2010, sopra citato, si è prevista la riserva di 6 dei complessivi posti a favore :

- a) del personale che ha svolto servizio civile nel Corpo permanente dei vigili del fuoco
- b) del personale che, alla data di indizione del bando di concorso (*data di approvazione della presente deliberazione*), presta servizio nei corpi volontari dei vigili del fuoco e abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio
- c) del personale che ha prestato servizio presso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco come vigile del fuoco discontinuo per un periodo complessivamente superiore a centoventi giorni.

Ulteriori due posti sono invece riservati, ai sensi dell'articolo 75 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 al personale al personale dipendente della Provincia autonoma di Trento con rapporto di lavoro a tempo determinato e con mansioni di vigile del fuoco che, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, sia in servizio da almeno sei mesi.

I vincitori del concorso, assunti come allievi vigili del fuoco sono avviati ad un corso di formazione della durata minima di tre e massima di otto mesi. Ai fini dell'inquadramento nella qualifica di vigile del fuoco gli allievi vigili del fuoco devono superare gli esami di fine corso.

Per quanto concerne le graduatorie di merito finalizzate all'assunzione dei vincitori come allievi vigili del fuoco si evidenzia che saranno formulate una graduatoria per i posti per i quali non è richiesta la prova pratica di mestiere e una graduatoria, per ciascun mestiere, per i posti per i quali è richiesta, appunto, la prova pratica di mestiere.

Infine, avvalendosi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del Regolamento che disciplina le modalità di accesso alla qualifica di vigile del fuoco, si ritiene di dover porre a carico del Bilancio della Cassa provinciale antincendi le spese per l'organizzazione del corso di formazione riservato al personale di genere femminile,

di cui sopra si è fatto cenno, e del corso di formazione della procedura concorsuale vera e propria.

Dell'adozione della presente deliberazione è stata data informazione alle Organizzazioni sindacali.

Ciò premesso

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- accertate le necessità di servizio esistenti presso l'Amministrazione di assunzione di personale della qualifica di vigile del fuoco;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s. m.;
- vista la legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria di assestamento 2009)" ed in particolare l'articolo 60;
- visto il decreto del Presidente della Provincia n. 20-52/Leg. di data 30 luglio 2010 concernente "Regolamento concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento (articolo 67 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della provincia))";
- visto il decreto del Presidente della Provincia n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s. m. avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)";
- visto il Nuovo ordinamento del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco, ad esclusione del personale inquadrato nella figura professionale di pilota di elicottero, sottoscritto il 16 luglio 2010;
- visto l'Accordo di modifica all'Ordinamento professionale del personale dei profili professionali dei vigili del fuoco – settore aeronavigante – sottoscritto il giorno 16 luglio 2010;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica di data 7 maggio 2008 avente ad oggetto: "Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";
- visto l'Accordo integrativo al CCPL 2002-2005 del personale del comparto autonomie locali con le distinte disposizioni per il personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco – ad esclusione del personale inquadrato nella figura professionale di pilota di elicottero, sottoscritto in data 8 agosto 2005;

- visto l'Accordo provinciale stralcio concernente il biennio economico 2006-2007 del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale e disposizioni urgenti di modifica del CCPL 2002-2005 di data 20 ottobre 2003, sottoscritto in data 20 aprile 2007 ed in particolare l'art. 4, comma 2, tabella 4);
- vista la legge provinciale 27 dicembre 2010 ed in particolare l'art. 3;
- vista la deliberazione di Giunta n. 72 di data 28 gennaio 2011 avente per oggetto "Determinazione delle misure dell'indennità di vacanza contrattuale spettante a tutto il personale della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali pubblici appartenente ai vari comparti e aree di contrattazione e corresponsione della stessa nei confronti del personale dipendente della Provincia autonoma di Trento";
- vista la deliberazione n. 889 del 6 maggio 2011 avente ad oggetto "Determinazioni in merito alla distribuzione del personale fra le diverse qualifiche e categorie nell'ambito della dotazione complessiva del personale a decorrere dal 31 dicembre 2010 ai sensi del combinato disposto dell'articolo 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 58, comma 1, lett. a) della citata legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2;
- vista la legge provinciale 28 dicembre 2009, n. 19 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010-2012 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2010) ed in particolare l'art. 5 che ha inserito l'articolo 75 bis nella legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia), il quale stabilisce, tra il resto, che i bandi di concorso indetti fino al 31 dicembre 2012 possono prevedere che i nuovi posti, in misura non superiore al 40 per cento delle nuove assunzioni, possano essere riservati a personale già dipendente a tempo determinato con rapporto di lavoro la cui durata minima e il periodo di tempo di riferimento sono fissati dal bando di concorso;
- considerato che la riserva dei posti opera comunque nell'ambito di una procedura pubblica e ritenuto pertanto congruo fissare la durata minima del rapporto di lavoro a tempo determinato in 6 mesi;
- vista la deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e ss.mm., avente ad oggetto le disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia Autonoma di Trento;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. ed integrazioni avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" limitatamente all'articolo 5 relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto, per i titoli di preferenza, dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m.;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s.m. contenente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;

- -visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, avente ad oggetto "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246";
- visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66 (Codice dell'ordinamento militare), in particolare l'articolo 678, comma 9 e l'art.1014, comma 3;
- vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata";
- visto il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, avente ad oggetto il codice in materia di protezione dei dati personali;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### d e l i b e r a

- 1) di indire, per le motivazioni esposte in premessa, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di n. 18 vigili del fuoco del Ruolo unico del personale provinciale, secondo le modalità stabilite dall'allegato testo di bando che forma parte integrante del presente atto deliberativo (allegato 1);
- 2) di dare atto che il numero e la data della presente deliberazione, la data di pubblicazione del giorno e della sede della preselezione con il termine di conclusione della procedura concorsuale saranno specificati d'ufficio all'atto della pubblicazione del bando di concorso;
- 3) di disporre la pubblicazione del bando di concorso di cui all'allegato 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, agli albi della Provincia, sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento [www.concorsi.provincia.tn.it](http://www.concorsi.provincia.tn.it), nonché su di un quotidiano locale e sul settimanale Bazar, dando atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

SG - DZ - AB